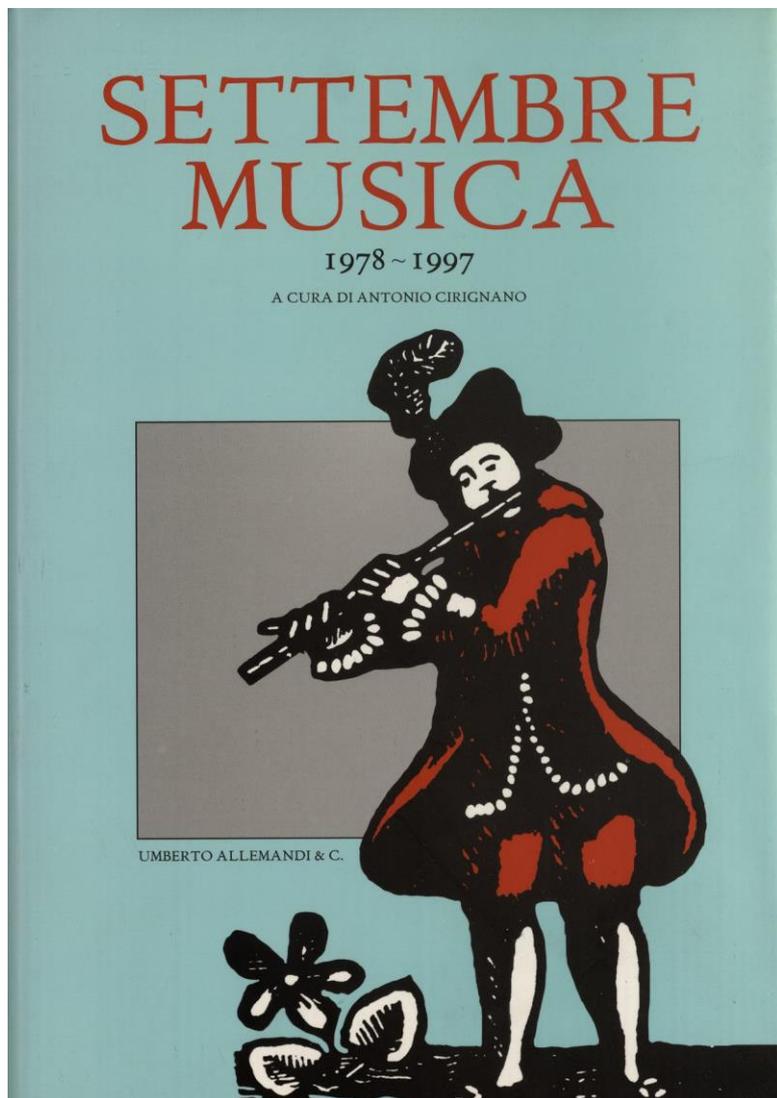




La raccolta dei programmi di sala di
SettembreMusica
e MITO SettembreMusica 1978-2016

A cura di Laura Tori
Città di Torino/Fondazione per la Cultura

Il volume per i 25 anni di Settembre Musica



Sommario

9	Testimonianze
23	SETTEMBRE MUSICA 1978-1997 di Antonio Cirignano
49	Tavole
65	CATALOGHI 1978-1996
69	Catalogo cronologico dei concerti
177	Tavole
209	Catalogo dei titoli per Autore
317	Appendici 1978-1996
321	Tavole
337	INDICI
339	Indice degli Autori
345	Tavole
361	Indice Direttori / Interpreti / Complessi
375	Indice Altri nomi
378	Indice della parte storica
381	APPENDICI 1997
383	Tempus Paschale 1997
385	Settembre Musica 1997

Il primo concerto di Settembre Musica: 28 agosto 1978

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino

Settembre musica
coordina
mento e
organizza
zione
**Assessorato
per la
Cultura
del Comune
di Torino**

Torino
28 agosto
7 ottobre '78
ogni giorno
un concerto
gratuito
alle 16,30
e alle 21

lunedì
28 agosto
ore 21
S. Filippo

In collaborazione con la
Sede Regionale della
Radiotelevisione Italiana



SETTEMBRE MUSICA

**Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana**

**Strumentisti dell'Orchestra
Sinfonica di Torino della
Radiotelevisione Italiana**

Luciana Ticinelli Fattori, soprano

Fulvio Angius, direttore

Il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana fu creato nel 1932 e una delle sue prime esecuzioni pubbliche fu quella della «Messa di Requiem» di Verdi, diretta da Antonio Guarnieri. Ha spesso partecipato a esecuzioni di grande impegno e ha ottenuto lusinghieri riconoscimenti come il «Viotti d'Oro» nel 1973.

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, fondata nel 1931, iniziò la sua attività ufficiale con concerti pubblici e di registrazione nel 1932. Ha effettuato numerose tournée in Italia e all'estero e partecipato a numerosi festival internazionali (Venezia, Strasburgo, Vienna, Maggio Fiorentino ecc.).

Fulvio Angius, diplomato in pianoforte a Bologna, compositore e direttore d'orchestra, ha diretto l'Orchestra «A. Mariani» di Ravenna, il «Collegium Musicum» della Università di Bologna e, sempre a Bologna, il Coro del Teatro Comunale. È direttore del Coro della RAI dal 1974.

Vivaldi
1678-1741

Due Salmi per coro a quattro voci
archi e basso continuo
(rev. Raimund Rüegge)*

*Laudate Dominum omnes gentes
In exitu Israel*

Domine ad adjuvandum per soprano,
coro a quattro voci,
archi e basso continuo
(rev. Ruggero Maghini)*

*Luciana Ticinelli Fattori,
soprano*

Credo per coro a quattro voci,
archi e basso continuo
(rev. G. F. Malipiero)*

*Credo
Et incarnatus
Crucifixus
Et resurrexit*

Laudate, pueri, Dominum (Salmo 112)
per soprano, coro a cinque voci,
archi e organo
(rev. Ruggero Maghini)*

*Luciana Ticinelli Fattori,
soprano*

Il repository

Il lavoro fin qui svolto offre a chi consulta il repository la possibilità di leggere i programmi di sala di tutti i concerti e di fare delle scoperte...

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

Concerto in re minore
per violino e orchestra op. 95
Alegro moderato
Adagio di moto
Alegro ma non troppo

martedì 28 agosto 1984, ore 21

Teatro Regio

Nona Sinfonia in mi minore op. 95
(Dal Nuovo Mondo)

Orchestra Filarmonica Ceca

Václav Neumann, direttore

Václav Hudecek, violino



SETTEMBRE MUSICA

Antonin Dvořák,
Nona Sinfonia in mi minore op. 95
(Dal Nuovo Mondo)

In America Dvořák ci finì nel 1892, per restarci tre anni. Ad invitarlo era stata la solita miliardaria eccentrica americana, tal Jeannette Thurber. Erano quelli gli anni in cui in Europa si consumava la felice stagione delle rinascite musicali nazionali: in Russia, in Boemia, nei Paesi nordici, artisti come Glinka, Rimskij-Korsakov, Smetana, Dvořák, Grieg, Sibelius riscoprono e recuperano il patrimonio musicale del folklore innestandolo sul tronco della tradizione della musica colta e servendo così, a modo loro, il patrimonio ottico ideale delle identità nazionali. Alla signora Thurber, molto semplicemente, venne l'idea di ripetere il giochetto, tale e quale, in America. Fondò dunque il National Conservatory of New York e quindi si rivolse all'Europa per trovarvi l'uomo capace di importare il nazionalismo musicale nel Nuovo Mondo, guidando l'America alla scoperta di se stessa. Pare che in un primo tempo avesse deciso di invitare Sibelius: circostanze casuali — nonché indubbiamente fortunate — fecero sì che non riuscisse a trovarlo. La scelta, allora, cadde su Dvořák.

Dvořák era un uomo mite, amante della campagna e della tranquillità. Ex-macellaio, ex-violinista di fila al teatro Nazionale Boemo, ex-organista a Praga; un genio suo malgrado. Di lui è stato scritto, con bella esattezza: «Il suo destino non poteva essere più semplice né più grande». In America, comunque, accettò di andarci, pur tra mille esitazioni. Ci visse per tre anni, mai pensò di restarci. Benché circondato dall'ammirazione e dall'affetto, visse da esule finendo per concedersi assai più alle proprie nostalgie che alle proprie ambizioni.

Alla nobile causa della signora Thurber non poté, come era ragionevole prevedere, giovare più di tanto. Ma quel che fece tradisce un intuito ammirevole e un certo coraggio. Si rivolse, istintivamente, alle minoranze etniche. Studiò le tradizioni musicali degli indiani e soprattutto il *sound* negro, in tempi, oltretutto, in cui simili attenzioni non dovevano risultare particolarmente gradite all'opinione pubblica. Retrospectivamente si può dire che, in certo modo, avesse visto giusto: se mai l'America ha avuto una musica nazionale, è proprio dal *blues* negro che essa è nata. E poco importa se, con buona pace della signora Thurber, tutto ciò è successo completamente al di là dei domini della musica colta. Frutto dell'esperienza americana è, ovviamente, la *Sinfonia in mi minore n. 9* (o 5 a seconda della numerazione adottata): la accompagna un titolo (*Dal Nuovo Mondo*) che tra le righe di una certa prosopopea tradisce un significativo

sapore di lontananza, di nostalgia, di lettera a casa. La prima, memorabile, esecuzione avvenne alla Carnegie Hall il 16 dicembre 1893. Dirigeva Anton Seidl, vecchio segretario di Wagner. Fu un trionfo. Da allora la *Nona Sinfonia* non ha mai cessato di sedurre le platee di tutto il mondo: alcune felicissime invenzioni melodiche e una certa levigatezza di facciata che nasconde qualsiasi sforzo ed ogni esitazione, le hanno ormai assicurato quel posto nel repertorio sinfonico che spesso viene negato alle altre sinfonie di Dvořák. Vi abbondano, naturalmente, riferimenti al patrimonio musicale indiano e negro. Sembra, però, che manchi qualsiasi esplicita citazione. Interrogato al proposito, Dvořák si limitò ad enunciare un'ovvia verità: «Non avrei mai potuto comporre questa sinfonia se non in America». Era infatti un uomo semplice, lui.

Alessandro Baricco



giovedì 30 agosto 1984, ore 21

Quomo

Processe per la formazioe e l'ampliamento della propria discipoloe
musicaloe.
Jean Guillouin, organo.
Le Concert Arban
(t) F. TAMMARA, Jean Sibelius. (ERL, Torino 1984, 504 pp., 40.000)
Thierry Caens,
(S) V. HOLKNECHT, Antonin Dvořák, Jean Sibelius, Jacques Chabrier.
(S) J. CLAPHAM, Smetana. (DEUT, Londra 1982, 182 pp., 18.000)
Michel Godard, viola



ANTONIO

Luoghi pionieristici

CITTA
DI TORINO

ASSESSORATO
PER LA CULTURA

mercoledì 6 settembre 1989, ore 21
Lingotto

SETTEMBRE MUSICA

«Cabiria»

*Visione storica del III secolo a.C.
di Gabriele D'Annunzio*

**Orchestre National
d'Ile de France**

Pierre-Yves Le Maigat
baritono

Jacques Mercier
direttore

In collaborazione con
il Centre Culturel Français
e il Museo Nazionale del Cinema

12^a
EDIZIONE



E anche più recenti



Torino
Sala 500
Lingotto

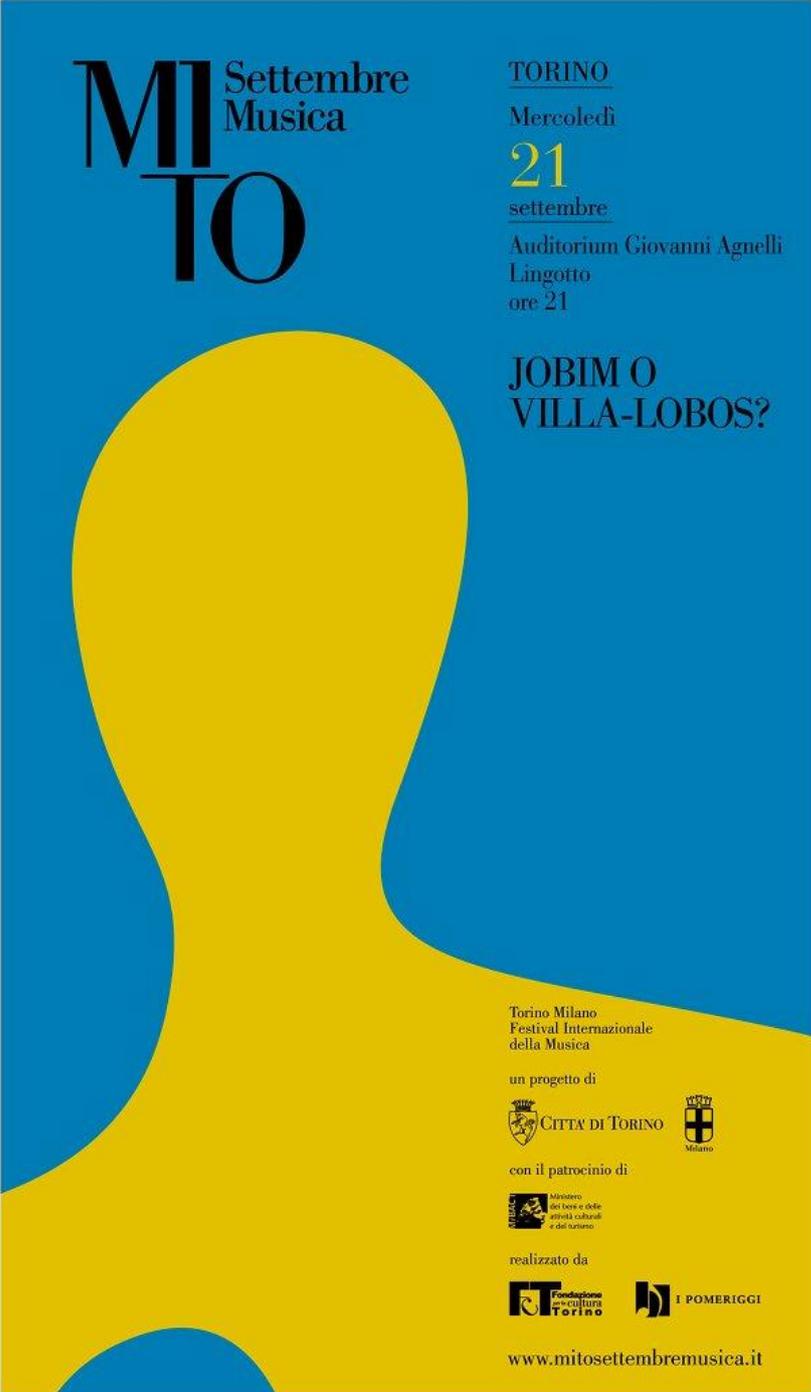
Venerdì 10.IX.2010
ore 17

200^o Chopin
Schumann

Quirino Principe voce recitante
Marco Radaelli violoncello
Marino Nahon pianoforte

Schumann
Chopin
Nietzsche
Liszt

L'ultimo concerto di MITO SettembreMusica: 21 settembre 2016



MITO Settembre
Musica

TORINO
Mercoledì
21
settembre
Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

**JOBIM O
VILLA-LOBOS?**

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

un progetto di

 CITTÀ DI TORINO  MILANO

con il patrocinio di

 Ministero
del bene e delle
attività culturali
e del turismo

realizzato da

 Fondazione
per la cultura
Torino  I POMERIGGI

www.mitosettembremusica.it